



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

COMPARTO SCUOLA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 21 luglio 2016, alle ore 15:00, in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, per il comparto Scuola, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale rappresentativa del personale scolastico, avente all'ordine del giorno: "Applicazione dell'art. 18, comma 4, del C.C.N.L 15 marzo 2001 del comparto Scuola – compensi al personale scolastico comandato/utilizzato nell'a.s. 2013/2014 presso gli Uffici del MIUR - di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007".

Al termine dell'incontro, il dr. Jacopo Greco, Direttore generale della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative, sottoscrivono l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per le
risorse umane e finanziaria
- dr. Jacopo Greco -

Jacopo Greco

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

FLC - CGIL

Stefano Livieri

CISL - Scuola

Roberto Frigero

UIL - Scuola

Giuseppe D'Almida

SNALS - CONFSAL

Giuseppe Di Girolamo

GILDA UNAMS

Roberto Ferrero

COMPARTO SCUOLA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

APPLICAZIONE DELL'ART. 18, CO. 4, DEL C.C.N.I 15 MARZO 2001 DEL COMPARTO SCUOLA
COMPENSI AL PERSONALE SCOLASTICO COMANDATO/UTILIZZATO PRESSO GLI UFFICI

DEL MIUR, DI CUI ALL'ART. 86 DEL C.C.N.L. 29 NOVEMBRE 2007

A.S. 2013-2014

Premesso che

1. Il d.m. 10 settembre 2010, n. 249, inerisce alla "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

2. Il C.C.N.L. 13 marzo 2013 del comparto Scuola, relativo al "Reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011" determina l'ammontare delle risorse finanziarie, per gli anni 2012 e 2013, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola.

3. Il d.m. 26 marzo 2013, n. 210, emanato di concerto tra il MIUR e il MEF, concerne, per l'a.s. 2013/2014 "Il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le facoltà di cui all'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 recante il regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

4. L'Intesa 26 novembre 2013, sottoscritta tra l'Amministrazione e le OO.SS, inerente alla ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2013/2014, rimanda ad un successivo accordo la destinazione di risorse finanziarie per gli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola;

5. Il C.C.N.L. 7 agosto 2014 del comparto Scuola, relativo al "Reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011" ridetermina ulteriormente l'ammontare delle risorse finanziarie, per l'anno 2013 e determina l'ammontare delle risorse finanziarie per gli anni 2014 e 2015, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola.

6. L'art. 2 del predetto C.C.N.L. 7 agosto 2014 consente la rimodulazione delle risorse tra le annualità al fine di equilibrare le disponibilità finanziarie.

7. All'esito della rideterminazione, in applicazione del citato C.C.N.L. 7 agosto 2014, per l'a.f. 2014 e per gli scopi di cui al summenzionato art. 86, risulta destinata una risorsa pari a € 90.000,00.

Supramonte *D'Alib* 2 *Ghelli* *Deleto* *RA* *Ho*

8. L'Intesa 7 agosto 2014, sottoscritta tra l'Amministrazione e le OO.SS, inerisce alla *ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2014/2015*;

9. Sulla base della citata Intesa 7 agosto 2014, la risorsa finanziaria destinata agli scopi di cui al più volte citato art. 86, per l'a.s. 2014/2015, è pari a € 948.667,00.

10. All'importo di € 948.667,00 è aggiunto - ad invarianza delle risorse finanziarie cumulativamente disponibili per gli aa.ss. 2012/2013 → 2015/2016 - l'importo indicato al precedente punto 7, pari a € 90.000,00, fornendo un importo complessivo di € 1.038.667,00.

11. Nell'a.s. 2013/2014, sono stati esonerati/comandati/utilizzati docenti sia per le attività di cui all'art. 11, comma 5, del d.m. 249/2010, nonché di cui al d.m. 210/2013 prorogato dal d.m. 548/2014 - concertati tra il MIUR e il MEF - sia per attività presso gli Uffici del M.I.U.R.

12. Con nota del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ispettorato per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - 8 febbraio 2016, disposta nella fase dei controlli, con esito positivo, sull'ipotesi di C.C.N.I. 4 agosto 2015 avente analogo oggetto della presente ipotesi ma riferita all'a.s. 2012/2013, è stato posto l'accento sulla necessità di porre alla verifica di compatibilità economico-finanziaria - ex art. 40-bis del d.lgs n° 165/2001 - anche le Intese MIUR/OO.SS. aventi per argomento la ripartizione delle risorse destinate al MOF.

13. Il personale dirigenziale scolastico comandato/utilizzato presso gli Uffici del MIUR percepisce la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, e quella di risultato le quali sono a carico del Fondo Unico Nazionale, di cui all'art. 25 del C.C.N.L. 15 luglio 2010 dell'Area V della dirigenza e il personale docente coordinatore provinciale per l'educazione fisica, di cui all'art. 87 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 percepisce l'idonea indennità a valere sugli appositi distinti fondi.

14. Tutti gli importi indicati nel presente accordo, se non diversamente specificato, sono al lordo degli oneri a carico dello Stato.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, destinate agli scopi di cui all'art. 86 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 del comparto Scuola, per l'a.s. 2013/2014, le parti convengono quanto segue.

Art. 1

Campo di applicazione - destinatari

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica ai docenti utilizzati, di cui all'art. 11, comma 5, del d.m. 249/2010, nonché di cui al d.m. 210/2013 prorogato dal d.m. 548/2014 - concertati tra il MIUR e il MEF -.

2. Il presente contratto si applica, altresì, al restante personale scolastico comandato/utilizzato, presso gli Uffici del MIUR.

Art. 2

Risorsa finanziaria disponibile e sua ripartizione

1. Il 50% della complessiva risorsa finanziaria di cui al punto 10 delle premesse, (€ 1.038.667,00), pari a € 519.333,50 è disponibile per il presente accordo.

2. Il restante 50%, pari ad € 519.333,50 sarà oggetto di disciplina nel successivo analogo accordo per l'a.s. 2014/2015.

8 / PF D'Amico 3 G. Ruffini Ruffini M

3. A dimostrazione della sostenibilità finanziaria, la parte datoriale nel predisporre le obbligatorie relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria inerenti al presente accordo, esplicita anche gli aspetti amministrativo-finanziari connessi alle Intese MOF tra il MIUR e le OO.SS sottoscritte dal 19 marzo 2013 al 20 gennaio 2016.

4. L'importo disponibile alla presente contrattazione, pari a € 519.333,50, è ripartito per € 379.114,00, a favore del personale docente collocato in esonero o semiesonero, di cui all'art. 10, comma 5, del d.m. 249/2010 e di cui al d.m. 210/2013 prorogato dal d.m. 548/2014; detto importo è ripartito tra gli Uffici di servizio in proporzione agli esoneri/semiesoneri, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante del presente accordo;

5. L'importo disponibile alla presente contrattazione, pari a € 519.333,50, è ripartito per € 140.219,50, a favore del personale scolastico comandato/utilizzato presso gli Uffici del MIUR, con esclusione del personale indicato al punto 13 delle premesse. Detto importo è ripartito tra gli Uffici di servizio in proporzione al riparto già riferito al precedente contratto collettivo nazionale integrativo per l'a.s. 2012/2013, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante del presente accordo.

Art. 3 Disposizioni finali

1. Per l'Amministrazione periferica, le distinte contrattazioni integrative a livello regionale definiscono i criteri e i parametri per l'attribuzione del compenso ai beneficiari.

2. Per l'Amministrazione centrale, la specifica contrattazione integrativa nazionale definisce i criteri e i parametri per l'attribuzione del compenso ai beneficiari.

SL

RA

B. Amis

Giorgio

Di Stefano

16

Allegato A - ipotesi C.C.N.I. 21 luglio 2016

	art. 2, co. 4		art. 2, co. 5		e=b + d	f=e : 132.7 x 100
	a	b	c	d		
	unità esonero semiesonero	importo lordo Stato a.s. 2013/2014	peso % assegnazione a.s. 2012/2013	importo lordo Stato a.s. 2013/2014	totale lordo Stato a.s. 2013/2014	totale lordo dip. a.s. 2013/2014
USR ABRUZZO	25,5	€ 12.539,00	2,39%	€ 3.351,00	€ 15.890,00	€ 11.974,00
USR BASILICATA	9,5	€ 4.671,00	1,51%	€ 2.117,00	€ 6.788,00	€ 5.115,00
USR CALABRIA	28,5	€ 14.014,00	5,31%	€ 7.446,00	€ 21.460,00	€ 16.172,00
USR CAMPANIA	58,5	€ 28.765,00	6,22%	€ 8.722,00	€ 37.487,00	€ 28.249,00
USR E. ROMAGNA	56	€ 27.536,00	5,43%	€ 7.614,00	€ 35.150,00	€ 26.488,00
USR FRIULI V.G.	23,5	€ 11.555,00	3,64%	€ 5.104,00	€ 16.659,00	€ 12.554,00
USR LAZIO	72,5	€ 35.650,00	10,40%	€ 14.583,00	€ 50.233,00	€ 37.855,00
USR LIGURIA	16	€ 7.867,00	3,34%	€ 4.683,00	€ 12.550,00	€ 9.457,00
USR LOMBARDIA	131	€ 64.415,00	10,99%	€ 15.410,00	€ 79.825,00	€ 60.154,00
USR MARCHE	43,5	€ 21.390,00	3,65%	€ 5.118,00	€ 26.508,00	€ 19.976,00
USR MOLISE	11,5	€ 5.655,00	0,87%	€ 1.220,00	€ 6.875,00	€ 5.181,00
USR PIEMONTE	30	€ 14.752,00	6,98%	€ 9.787,00	€ 24.539,00	€ 18.492,00
USR PUGLIA	65,5	€ 32.207,00	5,30%	€ 7.432,00	€ 39.639,00	€ 29.871,00
USR SARDEGNA	26	€ 12.785,00	2,34%	€ 3.281,00	€ 16.066,00	€ 12.107,00
USR SICILIA	73,5	€ 36.141,00	5,06%	€ 7.095,00	€ 43.236,00	€ 32.582,00
USR TOSCANA	35	€ 17.210,00	6,52%	€ 9.142,00	€ 26.352,00	€ 19.858,00
USR UMBRIA	17	€ 8.359,00	2,28%	€ 3.197,00	€ 11.556,00	€ 8.708,00
USR VENETO	48	€ 23.602,00	7,33%	€ 10.278,00	€ 33.880,00	€ 25.531,00
Amm.ne Centrale			10,44%	€ 14.639,00	€ 14.639,00	€ 11.032,00
Totale complex	771	€ 379.113,00	100,00%	€ 140.219,00	€ 519.332,00	€ 391.356,00